

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 419 del 30.05.2019

EN 17621_Aidone - Completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica zona Castello - Importo € 1.350.000,00 - Codice ReNDiS 19IR334/G1 - Codice CARONTE SI_1_17621
Pagamento SAL I – CFC Soc. Coop.

CUP J99D16002590001 CIG 72416205DE

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla



realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Visto il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, n. 3/2019 con le quali sono state

apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario



Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno EN 17621_Aidone, dal titolo "Completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica zona Castello" – Importo € 1.350.000,00 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21 gennaio 2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 364 del 13 giugno 2017 con cui il P.I. Angelo Drago, dipendente dell'area tecnica del Comune di Aidone, già individuato con la Determinazione Dirigenziale n. 55 del 7 febbraio 2008, è stato confermato RUP e, contestualmente l'ing. Ciro Azzara, in servizio presso l'ufficio del Commissario di Governo, è stato incaricato a svolgere l'attività di supporto al RUP
- Visto** il Decreto Commissariale n. 667 del 3 ottobre 2017 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il Codice interno EN 17621_Aidone, dal titolo "Completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica zona Castello" è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo" con il relativo quadro economico, finanziando al contempo l'importo complessivo di € 1.350.000,00, dichiarando l'intervento di pubblica utilità, urgente ed indifferibile;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1047 del 6 novembre 2018 con cui, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D Lgs. 50/2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori preposti nell'intervento individuato con codice EN 17621_Aidone, dal titolo "Completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica zona Castello", in favore dell'operatore economico CFC (Consorzio fra Costruttori) Soc. Coop., in ragione del ribasso economico del 31,6730% offerto dal suddetto operatore economico, quindi per un importo di € 646.940,08 al netto dell'I.V.A., di cui € 611.194,23

per lavori e € 35.745,85 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Visto il contratto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, sottoscritto in Palermo in data 6 marzo 2019 tra il Soggetto Attuatore ed il CFC (Consorzio fra Costruttori) Soc. Coop., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 3112 - serie 1T;

Visto il Decreto Commissariale n. 336 del 14 marzo 2019 con cui, tra l'altro, è stato approvato il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.004.350,51 e, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente alla stipula del contratto, pari ad € 375,00, è stato impegnato l'importo complessivo di € 1.003.975,51 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 667/2017:

QUADRO ECONOMICO GENERALE EN 1065_AIDONE			
	VOCI	Importi progetto	TOTALI
A)	Totale Lavori al lordo compreso oneri e costi	€ 930.259,35	
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 35.745,85	
	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 894.513,50	
	Importo del ribasso (31,6730%)	€ 283.319,27	
A1	Importo dei lavori al netto del ribasso	€ 611.194,23	
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 35.745,85	
A	Importo dei lavori al netto del ribasso compresi oneri		€ 646.940,08
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	IVA sui Lavori	€ 142.326,82	
B2	Incentivi tecnici art 113 del d.lgs.50/16	€ 17.146,54	
B3	Imprevisti 0,81% dell'importo	7564,94	
B4	Compenso per servizi di ingegneria e indagini di laboratorio	€ 171.997,13	
B5	Commissione gara affidamento lavori e servizi di ingegneria	€ 12.000,00	
B6	Spese gara lavori	€ 4.000,00	
B7	Anac già impegnato con decreto n. 22/2018	€ 375,00	
B8	Conferimento in discarica	€ 2.000,00	
B	Totale somme a disposizione		€ 357.410,43
	Totale complessivo (A+B)		€ 1.004.350,50

Vista la pec del 23 aprile 2019, assunta agli atti di questo Ufficio in pari data con prot. n. 2945 con la quale il RUP ha, tra l'altro, trasmesso:

- Il Verbale di consegna dei lavori redato in data 8 aprile 2019, che stabilisce il tempo utile per il termine dei lavori in 150 giorni naturali e consecutivi, pertanto, entro il 4 settembre 2019;

- Il Verbale di effettivo inizio lavori con cui viene certificato che in data 15 aprile 2019 si è dato inizio ai lavori;

Vista la pec del 15 maggio 2019, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3375, con la quale il RUP dell'intervento ha trasmesso la documentazione relativa al SAL n. 1 con i relativi allegati di seguito riportati:



- Libretto delle misure n. 1;
- Registro di contabilità n. 1 SAL;
- Sommario del Registro di contabilità n. 1 SAL;
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 1 del 30 aprile 2019 per lavori a tutto il 26 aprile 2019 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Lavori a misura	€ 295.830,00
Ribasso del 31,6730%	- € 93.698,24
Per Lavori a misura al netto del ribasso d'asta	€ 202.131,76
Totale	€ 202.131,76

- Certificato di pagamento n. 1 del 14 maggio 2019 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 202.131,76
Da cui detraendo	
Ritenuta infortuni dello 0,50%	€ 1.010,66
Credito impresa	€ 201.121,10
Totale Generale	€ 201.121,10

- Vista** la fattura elettronica n. 6/32 del 6 maggio 2019, acquisita agli atti in data 15 maggio 2019 con prot. n. 3409 emessa, dal C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) Soc. Coop., per un importo complessivo pari ad € 245.367,74, IVA inclusa relativa al SAL n. 1 a tutto il 26 aprile 2019;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva del C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) Soc. Coop. rilasciato dalle Autorità competenti in data 10 febbraio 2019 ed acquisito agli atti in data 21 febbraio 2019 con il prot. n. 1301;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva della I.CO.STRA. S.r.l., consorziata designata dal Consorzio per l'esecuzione dei lavori, rilasciato dalle Autorità competenti in data 16 febbraio 2019 ed acquisito agli atti in data 21 febbraio 2019 con il prot. n. 1300;
- Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari", assunta agli atti di questo Ufficio in data 21 maggio 2019, con prot. n. 3526;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso

versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 29 maggio 2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1, comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che il C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) Soc. Coop. risulta non inadempiente;

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione e al pagamento della fattura n. 6/32 del 6 maggio 2019, emessa dal C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) Soc. Coop. per un importo complessivo pari ad € 245.367,74, IVA inclusa relativa al SAL n. 1 a tutto il 26 aprile 2019;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116,

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 di disporre la liquidazione e il pagamento nell'ambito dell'intervento denominato EN 17621_Aidone, dal titolo "Completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica zona Castello", dell'importo di € 201.121,10 (duecentounomilacentoveventuno/10) al C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) Soc. Coop. - C.F./P.IVA 00447840356 per la fattura n. 6/32 del 6 maggio 2019, - SDI 822097111 - relativa al SAL n. 1 a tutto il 26 aprile 2019, da liquidare alla ditta con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 44.246,64 (quarantaquattromiladuecentoquarantasei/64) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 245.367,74 di cui ai superiori articoli a valere sulle somme impegnate con Decreto Commissariale n. 336 del 14 marzo 2019, (voce A/1 - lavori al netto del ribasso € 201.121,10, voce B/1 - IVA sui lavori € 44.246,64) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)**

